

Lazio Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIV - Mar del Plata
N° 247, 01 febbraio 2013 - Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina
www.fedelazio.com.ar

VOTO ALL'ESTERO/
CASELLI (ITALIANI PER
LA LIBERTÀ): BASTA
CON LE OFFESE A
ILIANA CALABRÒ

Distinto a todos, igual a vos



ELEZIONI PER IL RINNOVO
DEL PARLAMENTO
ITALIANO

24 - 25 febbraio 2013



Lazio Oggi

FEDELAZIO

Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

Rodriguez Peña N° 3455 - Mar del Plata (7600) - Tel: +54 223 475 7470
 laziooggi@yahoo.com.ar - laziooggi@gmail.com

www.fedelazio.org

Fedelazio

Direttore

Santiago Laddaga

Redazione

Commissione di giovani

Edizione

FEDELAZIO (Federazione delle Associazioni Laziali dell'Argentina)

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
 De suspensión * Competición
 Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
 scottidistribuidor@speedy.com.ar

VOTO ALL'ESTERO/ CASELLI (ITALIANI PER LA LIBERTÀ): BASTA CON LE OFFESE A ILIANA CALABRÒ

Buenos Aires - Fondatore del partito Italiani per la libertà, con cui si candida al Senato alle prossime elezioni, Esteban Juan Caselli manifesta oggi "sconcerto e sdegno" per le offese a Iliana Calabrò apparse sulla stampa italiana e per la presa di distanza del Pdl, partito con cui Caselli è stato eletto in Senato nel 2008.

In una nota diramata dal Pdl si precisa che "la signora Calabrò non risulta candidata né per l'America Latina né in nessun'altra circoscrizione elettorale italiana o estera".

"Nessuno ha mai detto che i candidati del partito "Italiani per la libertà" appartenessero al Pdl", precisa oggi Caselli. "Non potrebbe, dunque, il partito dell'on. Berlusconi prendere le distanze da una candidatura che non gli è mai appartenuta. Anche se sarebbe stato un onore per loro, come lo è per il partito da me fondato".

"La signora Iliana Calabrò – continua Caselli – è una cittadina italo-argentina sposata con il signor Fabian Rossi, da ormai 22 anni, con due figli di 17 e 19 anni. È una rinomata attrice di teatro, cinema e televisione che gode ampiamente dell'affetto del pubblico argentino e sudamericano. Infatti, il 95% degli argentini sa molto bene chi sia Iliana Calabrò e l'intenzione di voto a suo favore arriva al 65%".

"È falso, nel modo più assoluto, - sottolinea con forza Caselli – che la candidata per il partito "Italiani per la libertà" non parli la lin-

Distinto a todos, igual a vos



gua italiana giacché ha frequentato per ben 13 anni i corsi della "Dante Alighieri" di Buenos Aires, parlando dunque perfettamente l'italiano. Ma forse, - annota il senatore - la cosa che provoca più sconcerto e sdegno è il fatto che non sia stata tenuta in considerazione la generosità di Iliana Calabrò e la sua più che evidente vocazione al servizio in campo politico per lavorare a favore degli interessi dei connazionali che vivono nella Repubblica Argentina ed in tutta l'America meridionale".

Secondo Caselli, "tutti gli articoli, tesi a screditare la candidata e il partito, non fanno altro che mettere in evidenza il nervosismo causato dai buonissimi risultati dei

sondaggi a favore di "Italiani per la libertà" e della sua candidata alla Camera dei deputati. Gli ultimi sondaggi danno un vantaggio dell'8% nei confronti del Maie con il Pd e lo stesso Pdl quasi inesistenti nella mente degli elettori".

"Infine, una riflessione per i politici (o pseudo-tali) che hanno l'intenzione di candidarsi alle prossime elezioni: dovete presentare idee e vanno discusse! Non appartiene certamente alla buona politica l'insulto e lo screditare gratuitamente le persone. La gente sa, oramai, chi sono i candidati e voterà di conseguenza. Deve essere il rispetto a guidare il nostro confronto politico, rispetto – conclude – che tutti, assolutamente noi tutti, meritiamo".

Aderisce

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca



Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es

Juanaiello657@hotmail.com

Tel.: 54-0291-4861039

Juanaiello657@yahoo.com.ar

54-0291-155754156

COMUNICATO

ELEZIONI DEL PARLAMENTO ITALIANO 2013

VOTO ALL'ESTERO PER CORRISPONDENZA

Con Decreto del Presidente della Repubblica n. 226 del 22 dicembre 2012 sono state indette per il 24 e 25 febbraio 2013 le votazioni per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

In Italia le votazioni si svolgono presso i seggi nei giorni di domenica 24 febbraio (dalle ore 8,00 alle ore 22,00) e di lunedì 25 febbraio (dalle ore 7,00 alle ore 15,00).

All'estero, i cittadini italiani ivi stabilmente residenti, iscritti nelle liste elettorali della Circoscrizione estero, possono partecipare alle elezioni votando **per corrispondenza**. Essi votano per le liste di candidati presentate nella rispettiva ripartizione della Circoscrizione Estero.

A ciascun elettore residente all'estero, che non abbia optato per il voto in Italia entro il 3 gennaio, il Consolato competente **invia** per posta, **entro il 6 febbraio**, un plico contenente: un foglio informativo che spiega come votare, il certificato elettorale, la scheda elettorale (due per chi, avendo compiuto 25 anni, può votare anche per il Senato), una busta completamente bianca in cui inserire le schede votate, una busta già affrancata recante l'indirizzo dell'Ufficio consolare stesso, le liste dei

candidati della propria ripartizione.

L'elettore, utilizzando la busta già affrancata e seguendo attentamente le istruzioni contenute nel foglio informativo, dovrà spedire **SENZA RITARDO** le schede elettorali votate, in modo che **arrivino** al proprio Consolato **entro - e non oltre - le ore 16 (ora locale) del 21 febbraio**.

Il voto è personale e segreto. E' fatto divieto di votare più volte e inoltrare schede per conto di altre persone. Chiunque violi le disposizioni in materia elettorale, sarà punito a norma di legge.

L'elettore che **alla data del 10 febbraio** non avesse ancora ricevuto il plico elettorale, **potrà rivolgersi al proprio Consolato** per verificare la propria posizione elettorale e chiedere eventualmente un duplicato.

QUESTO CONSOLATO E' A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI PER QUALSIASI ULTERIORE INFORMAZIONE. SI PREGA SCRIVERE A: elettormardelplata@esteri.it

INFORMAZIONI DETTAGLIATE SONO INOLTRE DISPONIBILI SUL SITO www.esteri.it



En Argentina:
Calle 530 nro 1633 of. 9
1900-La Plata-
Provincia Buenos Aires
0054-221-4240288/4225120
info@corredorproductivo.org

Aderisce

ARLA (Associazione Romane Laziali di Argentina)

Luigi Provenzani
Presidente

Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055)
luisprovenzani@yahoo.com.ar

COMUNICADO

ELECCIONES DEL PARLAMENTO ITALIANO 2013

VOTO EN EL EXTRANJERO POR CORRESPONDENCIA

Con decreto N° 226 del 22 de diciembre del 2012 del Presidente de la República han sido convocadas para el 24 y 25 de febrero del 2013 las elecciones para la Cámara de Diputados y del Senado de la República.

En Italia las elecciones se llevan a cabo en las mesas electorales durante los días domingo 24 de febrero (de 8,00 a 22,00 horas) y el lunes 25 de febrero (de 7,00 a 15,00 horas).

En el exterior, los ciudadanos italianos que allí residan permanentemente, inscriptos en las listas electorales de la Circunscripción exterior, pueden participar en las elecciones votando **por correspondencia**. Los mismos votan por las listas de candidatos presentados en la respectiva sec-

ción electoral de la Circunscripción exterior.

A cada elector residente en el extranjero, que no haya optado por el voto en Italia antes del 3 de enero, el Consulado de competencia **envía** por correo, **antes del 6 de febrero**, un sobre que contiene: una hoja informativa que explica como votar, el certificado electoral, la boleta electoral (dos para quien, habiendo cumplido 25 años, puede también votar por el Senado), un sobre completamente blanco en el cual introducir las boletas votadas, un sobre con franqueo prepago con la dirección de la Oficina Consular, las listas de los candidatos de la propia sección electoral.

El elector, utilizando el sobre con franqueo prepago y siguiendo

atentamente las instrucciones presentes en la hoja informativa, deberá enviar **SIN DEMORA** las boletas electorales votadas, de forma tal que **lleguen** a su Consulado **antes de las 16,00 horas (hora local) del 21 de febrero**.

El voto es personal y secreto. Está prohibido votar más de una vez y enviar boletas por cuenta de otras personas. Todo aquel que infrinja las disposiciones en materia electoral será sancionado según lo estipula la ley.

El elector que **a la fecha del 10 de febrero** no hubiese recibido aún el sobre electoral, **podrá dirigirse al Consulado** para verificar su propia situación electoral y eventualmente solicitar un duplicado.

ESTE CONSULADO ESTÁ A DISPOSICIÓN DE LOS CIUDADANOS PARA CUALQUIER INFORMACIÓN AL RESPECTO. FAVOR DIRIGIRSE A: elettormardelplata@esteri.it

INFORMACIONES DETALLADAS SE ENCUENTRAN ADEMÁS DISPONIBLES EN EL SITIO www.esteri.it

Aderisce



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Vice Presidente Segretaria

Cerro Pantajo 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

LA LETTERA DEL MINISTRO GIULIO TERZI

Il Ministro degli Affari Esteri

Roma, 12 gennaio 2013

Cari connazionali,

ci avviciniamo alle votazioni per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. Il voto è un diritto costituzionale garantito dalla legge ai cittadini italiani residenti in Italia e all'estero. Il suo esercizio da parte di ognuno di voi è anche un dovere civico essenziale per la vitalità della democrazia del nostro Paese e utile a mantenere vivo e saldo il vostro rapporto con la madrepatria.

La vostra identità, il vostro attaccamento all'Italia, che già si manifestano in varie forme e attività, trovano l'espressione più alta nella partecipazione elettorale per il rinnovo del Parlamento italiano.Cogliere questa occasione è il modo migliore per far sentire adeguatamente la vostra voce e arricchire il dibattito pubblico e il pluralismo. Il voto di ognuno di voi concorrerà così al progresso dell'Italia. I 12 deputati e 6 senatori eletti all'estero, nel rispetto delle prerogative costituzionali, contribuiscono a tutelare i vostri interessi e a rappresentare autorevolmente, presso le autorità di Governo e le varie istanze nazionali, le cause che più vi stanno a cuore. I Parlamentari eletti all'estero contribuiscono inoltre a rafforzare la proiezione globale dell'Italia, favorendo i rapporti di amicizia e gli scambi economici e culturali con i Paesi di vostra residenza.

Il Ministero degli Esteri, con i suoi uffici a Roma e all'estero, è impegnato perché possiate esercitare il diritto di voto. Avverto in modo speciale tale responsabilità. Ho dato istruzioni alla nostra rete diplomatico-consolare di dare la più ampia e completa informazione sulle procedure elettorali. C'è una data che vorrei sottolineare sin d'ora: le buste preaffrancate contenenti le buste anonime con le schede votate dovranno pervenire agli Uffici consolari entro le ore 16,00 del 21 febbraio 2013. Per ogni richiesta di chiarimento, non esitate a contattare gli uffici consolari o a consultare il sito www.esteri.it.

Con i miei più cari saluti,


GIULIO TERZI

CARTA DEL MINISTRO DE RELACIONES EXTERIORES DE ITALIA GIULIO TERZI

Roma, 12 de enero de 2013

Queridos connacionales:

Nos acercamos a las elecciones para la Cámara de Diputados y el Senado de la República. El voto es un derecho constitucional garantizado por la ley a los ciudadanos italianos residentes en Italia y en el exterior. Su ejercicio por parte de cada uno de ustedes es también un deber cívico esencial para la vitalidad de la democracia de nuestro País y es útil para mantener viva y firme su relación con la madre patria.

Su identidad, su apego a Italia, que ya se manifiestan en varias formas y actividades, encuentran la expresión más alta en la participación electoral para la renovación del Parlamento Italiano. Aprovechar esta ocasión es la mejor manera para hacer sentir adecuadamente sus voces y enriquecer el debate público y el pluralismo. El voto de cada uno de ustedes contribuirá, de este modo, al progreso de Italia. Los 12 diputados y los 6 senadores elegidos en el exterior, en el respeto de las prerrogativas constitucionales, contribuyen a tutelar sus intereses y a representar competentemente, frente a las autoridades de Gobierno y a las varias instancias nacionales, las causas que más les preocupan. Los Parlamentarios elegidos en el exterior, contribuyen además a reforzar la proyección global de Italia, favoreciendo las relaciones de amistad y los intercambios económicos y culturales con sus Países de residencia.

El Ministerio de Relaciones Exteriores, con sus oficinas en Roma y en el exterior, se compromete a fin de que todos Ustedes puedan ejercer el derecho de voto. Siento particularmente esta responsabilidad. He dado instrucciones a nuestra red diplomático-consular de dar la más amplia y completa información sobre los procedimientos electorales. Hay una fecha que quisiera resaltar desde este momento: los sobres con franqueo prepago deberán llegar a las Oficinas Consulares antes de las 16:00 horas del 21 de febrero de 2013. Para cualquier aclaración, no duden en contactar a las oficinas consulares o consultar el sitio www.esteri.it.

Con mis más cordiales saludos.

GIULIO TERZI



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compania, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL PARLAMENTO ITALIANO 24 - 25 febbraio 2013

VOTO ALL'ESTERO PER CORRISPONDENZA: ISTRUZIONI PER GLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO

Per cosa si vota ?

Si vota nella Circoscrizione Estero per eleggere 12 membri della Camera dei Deputati e 6 del Senato della Repubblica.

- Nella Ripartizione Europa si vota per eleggere 5 deputati e 2 senatori.

- Nella Ripartizione America Meridionale si vota per eleggere 4 deputati e 2 senatori.

- Nella Ripartizione America Settentrionale e Centrale si vota per eleggere 2 deputati e 1 senatore.

- Nella Ripartizione Africa, Asia, Oceania e Antartide si vota per eleggere 1 deputato e 1 senatore.



Chi vota all'estero?

Votano all'estero per corrispondenza gli elettori iscritti all'AIRE nei Paesi con i quali il Governo italiano ha stipulato apposite intese.

Come si vota?

Si vota **per corrispondenza**, con le modalità indicate dalla Legge 27 dicembre 2001 n. 459 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2003 n. 104. In particolare:

a) gli Uffici consolari inviano per posta a ciascun elettore un plico contenente:

- il certificato elettorale (cioè il documento che certifica il diritto di voto);

- le liste dei candidati della propria ripartizione (Camera e Senato)

- le schede elettorali (una per la Camera e una per il Senato);

"Aderisce a la rivista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucum

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



- una busta piccola completamente bianca;
- una busta affrancata recante l'indirizzo del competente Ufficio consolare;
- Il presente foglio informativo.

b) l'elettore che non ha compiuto il 25° anno di età alla data del 24 febbraio 2013 riceve solo **la scheda e la lista per la Camera dei Deputati;**

c) l'elettore esprime il proprio voto tracciando un **segno** (ad es. una croce o una barra) sul contrassegno corrispondente alla lista da lui prescelta o comunque sul rettangolo della scheda che lo contiene utilizzando **ESCLUSIVAMENTE una penna biro di colore nero o blu;**

d) ciascun elettore può esprimere il **voto di preferenza** scrivendo il cognome del candidato nell'apposita riga posta accanto al contrassegno votato. La legge prescrive che il numero di preferenze vari a seconda della

ripartizione (massimo due preferenze nelle ripartizioni a cui sono assegnati due o più deputati o senatori e massimo una preferenza nelle altre). Ciascun elettore può esprimere tante preferenze quante sono le righe poste accanto a ciascun simbolo;

e) la scheda o le schede vanno inserite nella **busta completamente bianca** che deve essere accuratamente chiusa e contenere **solo ed esclusivamente le schede elettorali;**

f) nella busta più grande già affrancata (riportante l'indirizzo dell'Ufficio consolare competente) l'elettore inserisce il tagliando del certificato elettorale (dopo averlo staccato dal certificato seguendo l'apposita linea tratteggiata) e la busta piccola chiusa contenente le schede votate;

g) la busta già affrancata così confezionata deve essere spedita per posta, in modo che **arrivi all'Ufficio consolare en-**

tro - e non oltre - le ore 16 (ora locale) del 21 febbraio;

h) le schede pervenute successivamente al suddetto termine non potranno essere scrutinate e saranno incenerite.

ATTENZIONE

- **SULLE SCHEDE, SULLA BUSTA BIANCA PICCOLA E SUL TAGLIANDO NON DEVE APPARIRE ALCUN SEGNO DI RICONOSCIMENTO.**

- **SULLA BUSTA GIÀ AFFRANCATA NON DEVE ESSERE SCRITTO IL MITTENTE.**

- **LA BUSTA BIANCA PICCOLA E LE SCHEDE DEVONO ESSERE INTEGRE.**

- **IL VOTO È PERSONALE, LIBERO E SEGRETO. È FATTO DIVIETO DI VOTARE PIÙ VOLTE. CHI VIOLA LE DISPOSIZIONI IN MATERIA SARÀ PUNITO A NORMA DI LEGGE.**

Nella sezione dedicata alle elezioni politiche 2013 del sito www.esteri.it è disponibile una presentazione che illustra le modalità di espressione del voto e le istruzioni per la restituzione delle schede. (www.esteri.it)

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
 CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
 EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
 0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

VOTO ALL'ESTERO/LALISTA USEI IN SUD AMERICA

Roma - Fondata da Eugenio Sangregorio, l'Usei – Unione Sudamericana Emigrati Italiani – ha formalmente presentato la sua lista di candidati in Sud America.



CAMERA

Eugenio Sangregorio (Argentina), Antonio Laspro (Brasile), Hector Dattoli (Argentina), Renata Bueno (Brasile), Josè Bianco (Argentina), Aldo Tela (Argentina), Filadelfio Oddo (Argentina), Nicolas Moretti (Argentina).

SENATO

Edoardo Pollastri (Brasile), Dario Ventimiglia (Argentina), Michele D'Angelo (Argentina), Graziano Pascale (Uruguay).

VOTO ALL'ESTERO/LALISTA PD - América Meridional

CAMERA

- 1) Fabio PORTA
- 2) Antonella PINTO
- 3) Flavio GIANNETTI
- 4) Claudia ANTONINI
- 5) Mauro SABBADINI
- 6) Monica RIZZO
- 7) Luis Melieni detto Gino RENNI
Filomena NARDUCCI



SENATO

- 1) Francisco NARDELLI
- 2) Francesco ROTUNDO
- 3) Renato PALERMO
- 4) Fausto LONGO

VOTO ALL'ESTERO/ SANGREGORIO (USEI): PRIMO SUCCESSO PER LE PENSIONI IN EURO IN ARGENTINA

Buenos Aires - Alberto Cicconetti è il primo pensionato residente in Argentina che ha ricevuto di nuovo la sua pensione in euro. Ad annunciarlo è l'Usei di Eugenio Sangregorio, che si ascrive il merito di questo "primo passo" verso la normalizzazione dei pagamenti delle pensioni italiane che, dal luglio 2012, arrivano in euro e vengono pagate in pesos.

"Da subito – ricordano dall'Usei – Sangregorio ha preso a cuore la condizione dei nostri pensionati, affidando il caso a due studi legali, Alarcón e associati e Sangregorio e associati".

Il 28 dicembre, spiegano da Buenos Aires, dove il candidato alla Camera ha il suo quartier generale, l'avvocato Valeria Sangregorio ha ricevuto comunicazione della prima pro-

nuncia favorevole del giudice incaricato, Rodolfo Mario Milano.

Il giudice, in sintesi, dispone di "sospendere gli effetti della comunicazione "A" del B.C.R.A. e della risoluzione 3356/12 dell'AFIP, affinché l'attore percepisca la sua pensione italiana nella sua moneta d'origine (euro)".

"Questa sentenza mi riempie di emozione - ha commentato

Sangregorio - perché io non lotto come imprenditore né chiedo soldi per me. Io lotto per la causa, per il diritto dei connazionali, per i valori che ancora conservano molti degli immigrati, me compreso. La battaglia finale non è ancora stata vinta - ha precisato - ma questa vittoria è un passo importante, soprattutto per aver dato speranza a migliaia di pensionati che hanno necessità di ricevere la loro pensione come viene inviata dall'Italia, cioè in euro".

Sangregorio ribadisce quindi che andrà avanti fino a che le criticità non siano superate del tutto, disposto ad andare "fino alla Suprema Corte argentina". E, aggiunge, "se questo non fosse ancora sufficiente, porterò il caso nel Parlamento a Roma, dove chiederò l'intervento dello Stato italiano avverso lo Stato argentino. I nostri nonni devono poter



riscuotere la loro pensione in euro!", ribadisce.

Felice del risultato raggiunto, Sangregorio non manca di criticare i parlamentari uscenti eletti in Argentina: "Caselli ha suggerito di andare a riscuotere la pensione dei paesi limitrofi, mentre la Gai e Josè Angeli si sono mantenuti in silenzio. Merlo, invece, ha dichiarato in un programma radio, riferendosi a

me, che un candidato alla Camera illudeva la gente dicendo falsità in quanto non si poteva fare nulla ed era impossibile riscuotere la pensione in euro".

"Non sono rimasto seduto ad aspettare gli eventi e, senza essere in Parlamento, ho assunto la difesa di tutti i pensionati italiani in Argentina", conclude. "L'unico modo per difendere qualcuno è mettersi nei panni di chi vive il problema".

DESAPARECIDOS: SERATA SUI DIRITTI UMANI IN ARGENTINA DOMANI A ROMA

Roma - Domani sera, 24 gennaio, presso il Caffè Letterario a Roma, l'associazione 24marzo Onlus presenta "Una serata di libri, filmati e musiche per i Diritti Umani in Argentina!". Saranno presenti alla serata scrittori, giornalisti, musicisti e operatori culturali italiani e argentini.

Marcela Pinedo della "Rete x l'Identità - Italia" illustrerà le ricerche svolte in Italia sui figli dei desaparecidos, mentre la scrittrice e giornalista Anna Maria De Luca, presenterà il libro "Vite senza corpi".

Tra gli altri: l'attore Fernando Cormick reciterà il monologo "Mi chiamo Manuel, anzi..." di Giancarlo Brancale; la professoressa Susanna Nanni, insieme all'esule guevarista Walter Calamita, commenteranno

il libro "Quebrantos" (Strappi); Suor Geneviève (nipote della missionaria francese Leonie Douquet, desaparecida in Argentina nel 1977), presenterà, insieme a Jorge Ithurburu, Presidente di 24marzo Onlus il libro "Una voce argentina contro l'impunità"; Nicola Viceconti farà vedere il book-trailer del suo ultimo romanzo "Nora Lopez, detenuta N84"; Monica Usai e Giulia Poscetti di LIBERA International illustreranno il progetto "México por la Paz"; la responsabile America Latina della Sezione italiana di Amnesty International Patrizia Sacco aggiornerà l'attività sulle "Identità ritrovate"; i musicisti Anna Fabrizi e Renato Bonanni degli "Estalegal" eseguiranno alcuni brani di musica sudamericana negli intervalli previsti tra i numerosi interventi.

Presentata la lista del MAIE per la ripartizione America Meridionale

Roma - Si è appena concluso, con il deposito presso la Corte d'Appello di Roma, l'iter della presentazione delle liste di candidati per la circoscrizione Estero. Il MAIE- Movimento Associativo Italiani all'Estero ha presentato in America Meridionale i suoi candidati per Camera e Senato.

Il Presidente on. Ricardo Merlo ha dichiarato: "Il MAIE sta lavorando per creare uno spazio di reale rappresentanza degli italiani nel mondo nelle istituzioni. Vogliamo essere per i nostri elettori uno strumento di partecipazione vera alla vita civile e politica del nostro Paese, e già stiamo perseguendo questo progetto coinvolgendo, da mesi, anni ormai, gli italiani residenti all'estero di tutte le ripartizioni con attività politiche, culturali e sociali.

I candidati presenti nella nostra lista rappresentano – ciascuno per esperienza, impegno sociale, partecipazione alla vita della collettività – quanto di meglio possa esprimere l'italianità nel mondo, per questo siamo certi che questo "plus" sarà riconosciuto e premiato dal voto di febbraio.

In ogni caso, noi continuiamo il nostro lavoro non solo per raggiungere l'obiettivo dell'elezione in Parlamento di una cospicua delegazione del MAIE, ma soprattutto per testimoniare che esiste un'Italia fuori dai confini nazionali che, ben rappresentata nelle istituzioni, può concretamente partecipare al rilancio dell'economia, al miglioramento dell'immagine del Paese all'estero e a creare un vero stimolo per una certa classe politica dirigente romana che – purtroppo – essendo troppo concentrata su problemi "locali" spesso perde di vista il quadro globale.

Nostra convinzione è che gli italiani nel mondo rappresentino un'opportunità per l'Italia e il MAIE diventerà la voce degli italiani nel mondo."

Ecco tutti i nomi dei candidati della lista del MAIE:

AMERICA MERIDIONALE

CAMERA

Ricardo MERLO

(Buenos Aires)

Claudio Joao PIERONI

(San Paolo)

Aldo Giuseppe LAMORTE

(Montevideo)

Natalina BERTO

(San Paolo)

Nello COLLEVECCHIO

(Caracas)

Luis MOLOSSI

(Curitiba)

Marcelo Gabriel CARRARA

(Mar del Plata)

Mario BORGHESE

(Cordoba)

SENATO

Claudio ZIN

(Buenos Aires)

Walter PETRUZZIELLO

(Curitiba)

Ugo Sebastiano Benito DIMARTINO

(Caracas)

Franco TIRELLI

(Rosario)



VOTO ALL'ESTERO/ LE LISTE PDL

Roma - Via libera alle liste Pdl in tutte le ripartizioni della circoscrizione estero.

Come confermato all'Aise dal senatore uscente Raffaele Fantetti, di nuovo candidato a Palazzo Madama in Europa, le liste hanno avuto il placet della Corte d'Appello di Roma, al momento ancora alle prese con l'esame - "puramente formale, perché è tutto in regola", sottolinea Fantetti - della documentazione della lista per il Senato in Sud America.

Di seguito tutti i candidati Pdl.

EUROPA

CAMERA

Guglielmo Picchi (UK), Simone Billi (SVIZZERA), Almerino Furlan (SPAGNA), Maria Garcia (BELGIO), Valentina Lenza (SVIZZERA), Andrea Masciavè (GERMANIA), Carmelo Pignataro (GERMANIA), Massimo Romagnoli (GRECIA), Enrico Singer (FRANCIA), Enrica Emma Danek Valentini (CROAZIA)

SENATO

Raffaele Fantetti (UK), Vincenzo Catalano (MALTA), Giuseppe Ceresa (GERMANIA), Grazia Mirabelli (DANIMARCA)

OCEANIA ASIA AFRICA

CAMERA

Sharon Nizza (ISRAELE), Teresa Restifa (AUSTRALIA)

SENATO

Ivano Ercole (AUSTRALIA), Salvatore Cristaudi (SUD AFRICA)



AMERICA DEL NORD

CAMERA

Amato L. Berardi (USA), Paolo Giuseppe Canciani (CANADA), Domenico Delli Carpini (USA), Domenico Serafini (USA)

SENATO

Basilio Giordano, (CANADA), Enza Michienzi (USA)

AMERICA DEL SUD

CAMERA

Giuseppe Angeli (ARGENTINA) Lorenzo Atzeni (BRASILE), Pedro Borsellino (ARGENTINA), Luciano Andres Casiello (ARGENTINA), Daniel Omar Domingo Perez, Eduardo Romagnoli, Maria Ester Ventura, Tullio Zembo (ARGENTINA)

SENATO

PierCarlo Nefonte (ARGENTINA), Antonio Aldo Chianello (BRASILE), Norma Negro (ARGENTINA), Jose Siciliano (ARGENTINA).

VOTO ALL'ESTERO/ LA LISTA "ITALIANI PER LA LIBERTÀ" IN SUD AMERICA

Buenos Aires - Presentata la lista "Italiani per la libertà" in Sud America. Oltre al senatore uscente, **Esteban Juan Caselli**, la lista comprende tre candidati per il Senato e sette alla Camera.

CAMERA

Ileana Ethel Calabro
Franco Arena
Estela Aurora Di Turi

Enzo Roberto Bacchia
Claudio Juan Pitton
Salvatore Santacroce
Gustavo Jorge Velis

SENATO

Esteban Juan Caselli
Pascual Antonio Sanfilippo
Antonio Jesus Jose Librici
Andrea Ruggeri.



VOTO ALL'ESTERO/ ECONOMIA E POLITICA PER IL BENE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO: PORTA (PD) E MOLOSSI (MAIE) OSPITI SU YOUDEM

Roma - "Verso il voto: Speciale America Meridionale". Questo il tema della puntata di ieri di "Italiani nel mondo chiamano Roma", trasmissione del Pd Mondo andata in onda su Youdem e condotta da Franco Cuzzo.

Ospiti in studio: il direttore dell'Aise, Giuseppe Della Noce, ed in collegamento telefonico l'on. Fabio Porta (Pd) e via Skype da Curitiba l'avvocato Luis Molossi, candidato Maie.



Al centro del dibattito, il ruolo degli italiani alle prossime politiche, "visto anche l'aumentato numero degli elettori (150mila in più) dopo il riconoscimento delle cittadinanze italiane Ius Sanguinis in Argentina e Brasile".

Sollecitata da Della Noce, è stata poi discussa la questione dei brogli elettorali avvenuti proprio nelle liste del Sud America alle

politiche 2008. "I parlamentari italiani eletti all'estero – ha chiesto Della Noce - durante questa legislatura non sono riusciti a cambiare la loro legge elettorale: i nuovi eletti si impegnano a renderla più adeguata?".

Da entrambi gli interlocutori è giunta la rassicurazione che così sarà, in quanto "interessati all'argomento", ha rilevato Molossi e "pronti a sanare un

doppio paradosso", ha asserito Porta. Paradosso, ha spiegato l'eletto del Pd, "in quanto è assurdo che dopo tanto tempo la legge non sia stata cambiata, che l'inchiesta della magistratura avviata da 5 anni non abbia ancora concluso il suo lavoro e che gli autori dei brogli possano essere nuovamente candidati".

"La legge è da cambiare – ha proseguito Porta – e mi spiace che il Maie di Merlo non sia d'accordo". Una soluzione, secondo Porta potrebbe essere quella di "spedire le buste solo a chi si iscriverà ad una lista elettorale".

Dal piano politico a quello economico: il focus è stato

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis



Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com

spostato sul ruolo che gli imprenditori italiani possono avere oggi in Sud America, e sull'interesse che manifestano a rafforzare gli scambi commerciali di import-export con il nostro Paese. Imprenditori che "per sviluppare questi rapporti fanno pressione sulle istituzioni locali".

Sul tema, Porta ha voluto chiarire come il Sud America da questo punto di vista rappresenti "una miniera non solo per la presenza di italiani, ma perché qui ci sono Stati che crescono di più grazie proprio al successo di pmi italiane e a grandi imprenditori italiani, che vorrebbero soltanto essere valorizzati dalla nostra comunità politica ed invece – ha sottolineato - a volte vengono sminuiti persino dai Consolati".

Per venire incontro agli imprenditori italiani, ha aggiunto Molossi, oggi ci si muove in gruppo ed in sinergia con le camere di commercio, che offrono loro un servizio di orientamento. Obiettivo, "riuscire a creare un ponte tra le due realtà: le imprese italiane in Brasile infatti portano guadagno anche in Italia".

Della Noce ha poi spostato l'attenzione dagli italiani che fanno affari a quelli più poveri, che hanno difficoltà ad arrivare a fine mese: "per loro – ha chiesto - che

cosa si sta facendo?".

Da entrambi gli ospiti in studio ancora rassicurazioni: Molossi ha affermato che si tratta di un "problema da gestire cui siamo interessati. Esistono – ha chiarito - tante possibilità di proporre strumenti per migliorare, ma prima ci deve essere lo sviluppo economico". Dello stesso avviso Porta, secondo cui i due aspetti "sono meno separati di quanto si pensi: se si facesse davvero una politica di valorizzazione, di incentivo fiscale rispetto agli investimenti o alla presenza di investitori italiani in Sud America – ha argomentato - potremmo attivare un fondo che sostenga tutta la rete consolare, l'assistenza, la lingua e l'informazione, senza dover chiedere nulla all'Italia".

Altri argomenti sul tavolo: il Movimento 5 Stelle e i tagli alla rete diplomatica. Sul fenomeno Grillo in Sud America, Porta ha chiarito che si tratta di "un fenomeno limitato che non avrà nessun rilevanza elettorale". Sulla questione delle scarse risorse destinate ai consolati e la conseguente chiusura dei vari servizi nell'America del Sud, Porta, chiarendo come nel territorio esistano "le due condizioni che dovrebbero rafforzare la rete consolare, quali la penetrazione commerciale italiana e la presenza di una grande collettività di origi-

ne italiana", ha tuttavia confermato la disastrosa situazione che ha visto "negli ultimi 5 anni una continua riduzione delle forze dei consolati, specie in Uruguay". "Stiamo distruggendo la nostra rete consolare – ha asserito - diminuendo così la forza di penetrazione dell'Italia in un momento in cui avremmo bisogno del contrario: spero – ha auspicato - che il prossimo Governo operi una inversione di tendenza".

In chiusura di puntata, sotto i riflettori di nuovo la politica. "Si viene eletti e ci si dimentica dei buoni propositi", è intervenuto Della Noce, che ha chiesto ai due ospiti che impegno si assumono per ottimizzare "l'omogeneità elettiva" dei parlamentari eletti nella circoscrizione estero ed utilizzarla a favore dei problemi degli italiani all'estero, che, ha tenuto a precisare, "non sono né di destra né di sinistra".

Assicurato l'impegno comune a "mettersi tutti insieme" per "avere un peso maggiore in Parlamento", cercando anche di svincolarsi e di "sbattere i pugni sul tavolo" per "dire la propria" "non solo in parlamento ma soprattutto all'interno dei singoli partiti", sull'idea di fare squadra Porta si è però dimostrato dubbioso, per la presenza di alcuni candidati particolari e per

l'assenteismo in Parlamento. "E' un po' difficile - ha detto - sviluppare un lavoro comune con chi non partecipa. Purtroppo - ha ammesso - non riscontro in alcuni dei miei colleghi i due requisiti per me fondamentali per la collaborazione: l'etica e la presenza in Parlamento. Da questo punto di vista, - ha specificato - faccio anche dell'autocritica, ad esempio per non aver riproposto la bicamerale o un meccanismo che ci veda uniti per le questioni degli italiani all'estero. Ma anche sulla bicamerale, per tre anni i deputati della maggioranza di centro destra non si sono mai presentati alle riunioni del Comitato: è facile dire che non si lavora insieme, ma se non si partecipa al comitato è difficile fare certe cose".

Collaborazione dunque la parola d'ordine per il bene degli italiani all'estero. Il dato più realistico lo ha fornito ancora una volta Porta: "non ci illudiamo che 12 parlamentari su 630 possano far qualcosa - ha detto - credo più ai 6 parlamentari o ai 7-8 del Pd o del partito vincitore alle prossime elezioni, che all'interno di un gruppo sosterranno il Governo e sapranno incidere ed avere un peso nelle decisioni più importanti: credo poco - ha concluso - a quei parlamentari che si presentano con movimenti indipendenti e che vengono in parlamento solo per una presenza simbolica".

SALVATORE MOTTA A MAR DEL PLATA PER PRESENTARE IL SUO SPETTACOLO

Mar del Plata - Salvatore Motta, artista catanese da oltre 10 anni a Bogota (Colombia), ha visitato la città di Mar del Plata per presentare il suo spettacolo "I viaggi di Salvatore".

Come informa Spazio Giovane, Motta ha raccontato storie familiari, aneddoti, leggende della sua terra, poesie e canzoni, intrecciando le tradizioni della sua Sicilia natale, della Colombia e degli Stati Uniti ed aggiungendo alla sua opera anche le esperienze in Argentina.

Dopo la presentazione al teatro "El Septimo Fuego" di Mar del Plata, il 18 gennaio, il sabato successivo è stata visitata la sede della Casa d'Italia, dove la comunità siciliana locale ha organizzato una cena di beneficenza per la casa di cura "Gruta de Lourdes" di Mar del Plata. Nell'occasione, Motta ha incontrato i corregionali e non di Mar del Plata ed ha presentato parte del suo spettacolo.

In questo modo, saranno organizzate durante l'anno diverse presentazioni, il tutto assieme alla Dante Alighieri locale, con gli auspici del Comitato di Mar del Plata e della Federazione delle Società Italiane di Mar del Plata.

"I viaggi di Salvatore": si chiama così lo spettacolo autobiografico di Motta, classe 1974, che narra il "sogno americano" di Turi (Salvatore), emigrante italiano a cavallo del terzo millennio.

Salvatore dal 1998 al 2004 ha vissuto e lavorato negli Stati Uniti. Nel

2004 si è trasferito in Colombia, dove vive tuttora. Brandelli di memoria, aneddoti, leggende familiari, canti folkloristici danno corpo alla storia narrata attraverso i ricordi del nonno. Turi è un personaggio metaforico, catapultato nel "sogno americano". Il ritmo del tamburello e le suggestioni del marranzano, la voce, i suoni, i canti si alternano ad un racconto ironico, commovente ed evocativo, in cui Motta riesce a traslare il testo in immagini. Catania, il fragore dell'eruzione dell'Etna, la statua dell'Elefante, il vocio degli ambulanti, i sapori della cucina, accompagnano Turi nella sua avventura americana. È l'anima di Turi il cuore pulsante della storia, in bilico tra passato, presente, stupore, sogno, echi della sua infanzia e della sua vita, speranze, citazioni, poesie, canzoni. Il tutto vivendo in Paesi stranieri, nei quali prima di capire devi imparare il nome delle cose. Il miraggio di Turi non è la ricchezza. Una performance che usa il teatro come strumento per liberare energie ed impulsi creativi; un lavoro che si ispira principalmente al Teatro povero creato dal regista polacco Jerzy Grotowski. Un teatro essenziale, puro, libero da qualunque forma di spettacolarità adulterata da effetti speciali, in cui l'attore si trasforma, sorprendendo, servendosi "solo" del proprio corpo e della voce.

Motta sta organizzando la sua tournée di spettacoli e di seminari di teatro in tutta l'Argentina durante il 2013.